RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

CONTRATTO INTEGRATIVO

PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

ANNO 2023 [1]

[1] Relazioni redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies D. Lgs. n. 165/2001 e della circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze

1. PREMESSA

In data 22/01/2024 è stata stipulata con le organizzazioni sindacali legittimate e con la RSU la contrattazione integrativa di sede unica per il personale non dirigente dell'Ente relativa ai criteri di utilizzazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023.

La presente relazione tecnico finanziaria è finalizzata all'analisi delle fasi della costituzione del Fondo, alla quantificazione e definizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, nonché al raffronto con le relative fonti di copertura a carico del bilancio dell'Ente.

Modulo 1 - Circolare n. 25 del 19 luglio 2012

2. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo per l'anno 2023 risulta regolarmente costituito con determinazione dirigenziale n. 392 del 01/12/2023 ed è pari a complessivi € 235.190,73 di cui € 234.005,44 a titolo di risorse stabili aventi carattere di certezza e stabilità ed € 1.185,29 a titolo di Risorse variabili.

Fondo prima delle decurtazioni di legge

Per la sua quantificazione, è stato utilizzato lo schema previsto dal Conto annuale della Ragioneria generale dello Stato, adottando come posta base l'importo stabile del Fondo 2004, con gli incrementi e le decurtazioni intervenute dal 2005 in poi, come meglio indicato nella tavola che segue.

Tavola 1 Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'Ente parco nazionale del Gargano: costituzione effettuata secondo lo schema del conto annuale RGS al netto delle decurtazioni di legge

Anni 2014 e 2015

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	FONDO 2013	FONDO 2014
Risorse storiche		

Fondo unico per il trattamento economico accessorio del personale dipendente al 31/12/2004	167.976,77	167.976,77
Incrementi derivanti da CCNL intervenuti dal 01/01/2005 (+)		
art. 5, comma 1, CCNL sottoscritto il 08/05/2006	6.597,83	6.597,83
art. 36, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 01/10/2007	1.578,67	1.578,67
art. 1, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 18/02/2009	4.706,00	4.706,00
art. 1, comma 2, del CCNL sottoscritto in data 18/02/2009	5.426,68	5.426,68
TOTALE FONDO AL 31/12/2010	**186.285,95**	**186.285,95**
Ulteriori incrementi derivanti da risparmi di spesa intervenuti dopo il 2010 (+)		
art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (riassegnazione al Fondo quota annuale sviluppo economico per cessaz. Dip. - C4 in data 01/01/2013)	2.477,54	2.477,54
art. 4, comma 3, lett. c) del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (quota annuale RIA e assegni ad personam personale cessato - C4 in data 01/01/2013)	2.963,35	2.963,35
TOTALE FONDO	**191.726,84**	**191.726,84**
Decurtazioni al fondo dovute per legge (-)		
art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo decurtazione previsto per legge personale cessato, livello economico C4)	**3.880,96**	**0**
art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010)	**1.559,93**	**0**
art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia = € 191.726,84 - € 186.285,95 del fondo 2010)	**0**	**5.440,89**
art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo decurtazione previsto per legge personale cessato - C4 in data 01/01/2013)	**0**	**3.880,96**
Totale complessivo fondo al netto delle decurtazioni di legge		
TOTALE FONDO	**186.285,95**	**182.404,99**

Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013

L'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, oltre a prorogare al 31 dicembre 2014 gli effetti del citato comma 2-bis, ha introdotto nella parte finale del testo del medesimo articolo, il seguente periodo "*A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate*

annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze ha definito nella circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 la portata del novellato art. 9, comma 2-*bis,* indicando le modalità applicative della nuova decurtazione permanente.

Sulla base della citata normativa, dunque, le riduzioni operate sino al 2014 sono state rese strutturali a partire dall'annualità 2015.

Pertanto, anche per l'anno 2017 si conferma la decurtazione di € 5.440,89 già operata nell'anno precedente, di importo pari alla riduzione apportata al Fondo nell'anno 2014 per effetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, nella versione vigente prima della novella introdotta dal comma 456.

Riduzione ai sensi dell'articolo 1, comma 236 della legge n. 208/2015

Il comma 236 citato dispone che "*nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*".

Tale norma ha dunque ripristinato a decorrere dal corrente anno 2017 un limite di crescita dei fondi, analogo a quello già in vigore per tutto il quadriennio 2011-2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità per l'anno 2017) non ha introdotto alcuna novità in merito alla destinazione annuale del trattamento accessorio del personale e pertanto, per l'anno 2017 risulta ancora applicabile l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Fondo dopo le decurtazioni

Sulla base di quanto precede, si è ora nelle condizioni di calcolare il Fondo per l'anno 2017, decurtato per effetto delle disposizioni di legge più sopra richiamate.

La successiva ***tavola 2***, espone i relativi conteggi.

Tavola 2 Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'Ente parco nazionale del Gargano: costituzione effettuata secondo lo schema del conto annuale RGS al netto delle decurtazioni di legge
Anni 2016 e 2017

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	FONDO 2016	FONDO 2017
Fondo unico per il trattamento economico accessorio del personale dipendente al 31/12/2010	**186.285,95**	**186.285,95**
Ulteriori incrementi derivanti da risparmi di spesa intervenuti dopo il 2010 (+)		
art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (riassegnazione al Fondo quota annuale sviluppo economico per personale cessato in data 31/12/2012 di livello economico C4)	2.477,54	2.477,54
art. 4, comma 3, lett. c) del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (quota annuale RIA e assegni ad personam personale cessato in data 31/12/2012 di livello economico C4)	2.963,35	2.963,35
art. 4, comma 10 del CCNL biennio economico 2000 - 2001, sottoscritto il 14/03/2001	14.000,00	14.000,00
TOTALE FONDO	**205.726.84**	**205.726.84**
Decurtazioni al fondo dovute per legge (-)		
art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia = € 191.726,84 - € 186.285,95 del fondo 2010)	**5.440,89**	**5.440,89**
art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo decurtazione previsto per legge personale cessato - C4 in data 01/01/2013)	**3.880,96**	**3.880,96**
Totale complessivo fondo al netto delle decurtazioni di legge		
TOTALE FONDO	**196.404,99**	**196.404,99**

Sulla base di quanto esposto nella tavola 2, si evidenzia altresì che il Fondo quantificato per il 2017 risulta comunque pari a quello dell'anno 2016.

Fondo disponibile per la contrattazione integrativa

Con determinazione dirigenziale n. 459 del 06/11/2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 e 89 del C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto "Funzioni centrali", sottoscritto in data 12/02/2018, è stata disposta, per l'anno 2018, la costituzione del "Fondo risorse decentrate" relativo alle risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità per il personale non dirigente, pari all'importo complessivo di euro 199.432,17 (di cui euro 196.404,99 pari al fondo dell'anno precedente ed euro 3.027,18 a titolo di risorse incrementali derivanti dall'applicazione dell'art. 89, comma 5, CCNL triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 12/02/2018 - incremento dello 0,49% del monte salari dell'anno 2015).

Come chiarito dalla sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con la deliberazione n. 27/2019/PAR del 21/02/2019, per il 2019 opera, come tetto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale parametrato al "corrispondente importo determinato per l'anno 2018", come dettato dal comma 2 dell'art 23 del D. Lgs. n. 75/2017 e pertanto il fondo per l'annualità 2019 ammonta a complessivi euro 199.432,17.

Per l'annualità 2020 opera, come tetto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale parametrato al "corrispondente importo determinato per l'anno 2019", come dettato dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 75/2017 e pertanto il fondo per l'annualità 2020 ammonta a complessivi euro 199.432,17.

Per l'annualità 2021 opera, come tetto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale parametrato al "corrispondente importo determinato per l'anno 2020", come dettato dal comma 2 dell'articolo 23

del decreto legislativo n. 75/2017 e pertanto il fondo per l'annualità 2020 ammonta a complessivi euro 199.432,17.

Con determinazione dirigenziale n. 366 del 17/11/2022, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto "Funzioni centrali", sottoscritto in data 09/05/2022, è stata disposta, per l'anno 2022, la costituzione del "Fondo risorse decentrate" relativo alle risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità per il personale non dirigente, pari all'importo complessivo di euro 205.205,77 (di cui euro 199.432,17 pari al fondo dell'anno precedente ed euro 5.773,60 a titolo di risorse incrementali derivanti dall'applicazione dell'art. 49, comma 3, CCNL "Funzioni Centrali" triennio 2019 - 2021, sottoscritto in data 09/05/2022 - incremento dello 0,81% del monte salari dell'anno 2018).

Con la medesima determinazione dirigenziale n. 366 del 17/11/2022, inoltre,

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, commi 3 e 6, del C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto "Funzioni centrali", sottoscritto in data 09/05/2022, per la sola annualità 2022, la parte variabile del fondo è aumentata anche dell'incremento annuale di cui al comma 3 del medesimo articolo 49, di competenza dell'anno 2021 (0,81% del monte salari 2018), una tantum, che ammonta a € 5.773,60;

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 8, del C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto "Funzioni centrali", sottoscritto in data 09/05/2022, ciascuna amministrazione può ulteriormente incrementare la parte variabile di cui al comma 4 del medesimo articolo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d. lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018, pari ad € 1.568,14, relativo al personale destinatario del richiamato CCNL, a valere su risorse appositamente stanziate a carico dei rispettivi bilanci, che, al netto degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'IRAP così come espressamente previsto dall'articolo 1, comma 604, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ammonta a complessivi € 1.185,29.

Con dirigenziale n. 392 del 01/12/2023 è stata disposta, per l'anno 2023, la costituzione del "Fondo risorse decentrate" relativo alle risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità per il personale non dirigente, pari all'importo complessivo di euro € 235.190,73 di cui € 234.005,44 a titolo di Risorse stabili ed € 1.185,29 a titolo di Risorse (€ 199.432,17 fondo al 31/12/2021, € 5.773,60 di cui all'art. 49, comma 3, CCNL triennio 2019-2021, sottoscritto in data 09/05/2022 - incremento dello 0,81% del monte salari dell'anno 2018, € 28.799,67 di cui all'art. 49, comma 2, CCNL triennio 2019-2021, sottoscritto in data 09/05/2022 - incremento per differenziali stipendiali di cui all'art. 52, comma 4, del medesimo CCNL ed € 1.185,29 di cui all'art. 49, comma 8, CCNL triennio 2019-2021, sottoscritto in data 09/05/2022 - incremento dello 0,22% del monte salari 2018 al netto degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'IRAP).

Di seguito, nella ***tavola 3***, vengono riportati i relativi conteggi.

Tavola 3 Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'Ente parco nazionale del Gargano: costituzione effettuata secondo lo schema del conto annuale RGS.

Anno 2022

	Risorse stabili		
1	***art. 76, comma 2, CCNL sottoscritto in data 12/02/2018 (risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità relative all'anno 2017 confluite in un unico importo consolidato***	+	**196.404,99**
2	***art. 79, comma 5, CCNL triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 12/02/2018 (incremento dello 0,49% del monte salari dell'anno 2015)***	+	**3.027,18**
3	***art. 49, comma 3, CCNL triennio 2019-2021, sottoscritto in data 09/05/2022 (incremento dello 0,81% del monte salari dell'anno 2018)***	+	**5.773,60**
4	***art. 49, comma 2, CCNL triennio 2019-2021, sottoscritto in data 09/05/2022 (incremento per differenziali stipendiali di cui all'art. 52, comma 4, del medesimo CCNL)***	+	**28.799,67**
	TOTALE RISORSE STABILI		**234.005,44**
	Risorse variabili		
1	***art. 49, comma 8, CCNL triennio 2019-2021, sottoscritto in data 09/05/2022 (incremento dello 0,22% del monte salari 2018 al netto degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'IRAP)***	+	**1.185,29**
	TOTALE RISORSE VARIABILI		**1.185,29**

Dal fondo indicato nella ***tavola 3***, occorre effettuare il prelievo annuale di cui all'art. 35, comma 4, CCNL 1/10/2007 e art. 6 comma 4 CCNL 18/2/2009[1], oltre ad eventuali economie di bilancio determinatesi a seguito delle assenze per malattia del personale dipendente (Art. 71, comma 1, D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 122/2008).

Riduzione ai sensi dell'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, come modificato dall'articolo 67, comma 5, D.L. n. 112/2008

Il comma 189 dell'art. 1 della legge n. 266/2005 prevede che, a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione

[1] Il prelievo annuale in questione è stato previsto per sostenere l'onere derivante dalla inclusione dell'indennità di ente nella base di calcolo utile ai fini del TFR, disposta dal CCNL.

integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non debba eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo, e ridotto del 10%.

Il comma 191 del medesimo art. 1, ha inoltre previsto che detto limite (anno 2004 ridotto del 10%) possa essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali non confluiti nei fondi dell'anno 2004.

In merito, la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 28 del 14 giugno 2006 ha fornito istruzioni per la corretta applicazione della normativa, evidenziando, in particolare, che le suddette disposizioni garantiscono la parte fissa dei fondi 2004 anche per gli anni successivi, dovendosi intendere per parte fissa la quota dei fondi costituita dalle risorse storiche, incrementate dagli importi percentuali e fissi previsti dai CCNL, nonché dalla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio.

Pertanto, ai sensi dell'art. 67, comma 5, D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, l'importo da prelevare e versare annualmente all'entrata del bilancio dello Stato ammonta a complessivi € 16.797,68 (10% del fondo risorse decentrate al 31/12/2004 come da tavola 1 della presente relazione).

Modulo 2 e 3 - Circolare n. 25 del 19 luglio 2012

3. UTILIZZO DEL FONDO

In merito agli utilizzi del fondo si rimanda alla relazione illustrativa dove tutti gli istituti contrattuali finanziati con il fondo trovano la loro fonte giuridica nei vigenti CCNL di comparto.

Di seguito si illustrano i diversi utilizzi previsti nell'accordo definitivo sottoscritto, come evidenziati nella tavola 3.

Tavola 4 Utilizzo fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'Ente parco nazionale del Gargano per l'anno 2023

UTILIZZO		IMPORTI
A	Sviluppi economici all'interno delle aree già attribuiti nel 2010	€ 18.908,36
	Sviluppi economici all'interno delle aree annualità 2018	€ 6.721,24
	Sviluppi economici all'interno delle aree annualità 2019	€ 15.250,42
	Sviluppi economici all'interno delle aree annualità 2020	€ 9.026,29
	Sviluppi economici all'interno delle aree annualità 2023	€ 7.850,00
B	Indennità di Ente – quota parte a carico del FUA	€ 30.213,45
C	Risorse poste dal CCNL a carico del FUA per finanziare la quota del TFR sull'indennità di ente	€ 2.192,44
D	Versamento all'Erario del 10% del Fondo al 31/12/2004 (art. 67, comma 5, D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 133/2008)	€ 16.797,68
E	Premio di incentivazione alla produttività di cui all'art. 3	€ 55.943,35
F	Indennità rischi, disagi, reperibilità per autista (art. 9, comma 3, CCI 2006/2009)	€ 2.700,00
G	N. 6 posizioni organizzative, i cui valori sono determinati nel comma 4, lett. G).	€ 22.200,00
H	Performance	€ 18.587,83
I	Importi vincolati (ex art. 49, comma 2, e art. 52, comma 4, CCNL 09/05/2022)	€ 28.799,67
TOTALE FONDO		**€ 235.190,73**

Modulo 4 - Circolare n. 25 del 19 luglio 2012

4. COPERTURA DEGLI ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE

La ***tavola 5*** evidenza l'onere complessivo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap.

Tavola 5 Onere a carico del bilancio dell'Ente parco nazionale del Gargano del contratto relativa ai criteri di utilizzazione del Fondo

Anno 2023

Fondo disponibile per la contrattazione	€ 187.400,94
Oneri riflessi 26%	€ 48.724,24
Irap 8,5%	€ 15.929,08
Versamento al bilancio dello stato ai sensi dell'art. 67, comma 5, D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 122/2008	€ 16.797,68
quota del TFR sull'indennità di ente	€ 2.192,44
Importi vincolati (ex art. 49, comma 2, e art. 52, comma 4, CCNL 09/05/2022)	€ 28.799,67
TOTALE ONERE	**€ 299.844,05**

La compatibilità economica e finanziaria dell'onere derivante dal presente contratto integrativo per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente dell'Ente è garantita dalla copertura offerta dagli importi previsti e impegnati a bilancio dell'Ente, come di seguito indicato:

- **€ 187.400,94** *capitolo U 80.112 (Fondo da ripartire per l'incentivazione al personale);*
- **€ 48.724,24** *capitolo U 20.112 (Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente);*
- **€ 15.929,08** *capitolo U 60.112 (Irap su retribuzioni personale dipendente);*
- **€ 16.797,68** *capitolo U 80.112 (Fondo da ripartire per l'incentivazione al personale)* per il versamento al bilancio dello Stato previsto dal "taglio di spesa" dell'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008;
- **€ 2.192,44** *capitolo U 80.112 (Fondo da ripartire per l'incentivazione al personale)*;

- **€ 28.799,67** *capitolo U 80.112 (Fondo da ripartire per l'incentivazione al personale).*

Si evidenzia, inoltre, che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 52, comma 4, lett. a) e c), saranno acquisite al fondo risorse decentrate le risorse necessarie per dare attuazione all'articolo 49, comma 2, del medesimo CCNL.

Il Direttore f.f.
Dott. Vincenzo Totaro